

## Relazione tecnico finanziaria della preintesa relativa ai criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa dell'anno 2016

### Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2016 è stato inizialmente costituito con determinazione del dirigente n. determinazione n. 386 del 22 marzo 2016.

Con determinazione n. 506 del 21/04/2017, si è proceduto alla “costituzione definitiva del fondo 2016, all’accertamento delle economie sul fondo risorse decentrate 2015 e all’accertamento delle economie sul fondo per lo straordinario 2016”;

Nella presente relazione tecnico finanziaria vengono esposte i valori del fondo come indicati nelle citate determinazioni.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

#### Risorse storiche consolidate

Articolo 15 comma 1 lettera a) CCNL 1 aprile 1999	€ 721.194,95
Articolo 14 comma 3 quota riduzione fondo straordinario CCNL 1 aprile 1999	€ 4.781,47
Articolo 15 comma 1 lettera b) CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera c) CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera f) CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera g) CCNL 1 aprile 1999	€ 89.805,66
Articolo 15 comma 1 lettera h)	€ 16.784,85
Articolo 15 comma 1 lettera j)	€ 42.999,15
Articolo 15 comma 1 lettera l)	€ 0,00
Articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001	€ 106.028,24
<b>Totale Risorse Storiche Consolidate</b>	<b>€ 981.594,32</b>

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Articolo 32 comma 1 CCNL 22 gennaio 2004	€ 58.208,47
Articolo 32 comma 2 e 3 CCNL 22 gennaio 2004	€ 46.942,31
Articolo 4 comma 1 CCNL 9 maggio 2006	€ 45.144,09
Articolo 8 comma 1 CCNL 11 aprile 2008	€ 52.612,31
<b>Totale incrementi quantificati nei CCNL</b>	<b>€ 202.907,18</b>

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001 – risparmi RIA (quota 2015 € 9.908,73)	€ 178.865,70
---	--------------

<b>Totale altri incrementi stabili</b>	<b>€ 178.865,70</b>
--	---------------------

**Totale risorse Stabili:** 981.594,32 + 202.907,18 + € 178.865,70 = **€ 1.363.367,20**

Sezione II - Risorse variabili

Articolo 15 comma 1 lettera d) CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera e) CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera m) CCNL 1 aprile 1999 (Economie sul fondo per lo straordinario)	€ 77.599,94
Articolo 15 comma 2 e 4 CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 5 CCNL 1 aprile 1999	€ 0,00
Articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 per la parte da destinare agli incentivi per il recupero dell'evasione ICI	€ 0,00
Articolo 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: Risorse non spese del fondo 2014 (così dette economie contrattuali 2014)	€ 8.137,56
<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>€ 85.737,50</b>

In relazione alla parte variabile è necessario formulare le precisazioni che seguono

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 15 comma 1 lettera m) rappresentano le economie sul fondo per lo straordinario che sono state accertate con la citata determinazione n. 506/2017 ed in particolare:

- Fondo per lo Straordinario come da determinazione n. 386 del 22 marzo 2016 (Fondo storico ricostituito): € 154.600,72;
- Impegni sul fondo per lo straordinario come da determinazione n. 1510 del 13/12/2016: - € 91.172,00
- Economie da minori impegni (€ 154.600,72 - € 91.172,00): € 63.428,00
- Utilizzo delle somme impegnate per lo straordinario 2016 come da accertamento di cui alla determinazione n. 506/2017 - € 77.000,06 ;
- Economie da minore spesa rispetto agli impegni (- € 91.172,00 - € 77.000,06): € 14.171,94
- **Totale Economie sul fondo per lo straordinario** (€ 63.428,00 + € 14.171,94): **€ 77.599,94**

Le risorse derivanti dalle così dette economie contrattuali, derivanti dalla gestione dei fondi degli anni precedenti, per poter essere iscritte negli anni successivi ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 devono essere oggetto di una formale verifica amministrativa.

**La verifica delle risorse non spese relative al fondo 2015, ammontanti ad € 8.137,56**, è stata effettuata nella determinazione n. .... del 2017 e viene riportata in questa relazione nel modulo IV Sezione II.

Entrambe queste voci di parte variabile devono considerarsi escluse dal vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015, infatti:

- la nota ARAN n. 5401 del 13 maggio 2013, peraltro condivisa con i servizi ispettivi della ragioneria generale dello stato, ritiene che il fondo dello straordinario regolarmente costituito ai sensi dell'articolo 14 CCNL 1 aprile 1999 non sia sottoposto al vincolo di riduzione proporzionale previsto dall'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010, in quanto lo stesso fondo, appunto, non è soggetto ad alcuna possibilità di variazione in aumento ed è

“fermo” al valore del fondo relativo al 1998, ulteriormente ridotto del 3%; conseguentemente le economie sul predetto fondo possono essere iscritte sul fondo risorse decentrate oltre il vincolo di cui all'articolo 1 comma 236;

- le circolari della RGS 16 / 2012 e 21 / 2013 relative al monitoraggio della contrattazione integrativa le economie contrattuali relative al fondo dell'anno precedente, nel momento in cui sono reiscritte sul fondo dell'anno successivo, non sono da conteggiare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010 e ai sensi per gli effetti dell'articolo 1 comma 236.

A tal proposito è opportuno precisare che la Corte dei Conti sezione autonomie con il parere QMIG 34 / 2016 ha stabilito che le statuizioni in ordine alla sottoposizione o meno di determinate poste di trattamento economico accessorio all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010, in passato già elaborate dalla stessa corte dei conti o dalla RGS, sono valide anche in relazione all'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015.

#### **Risorse vincolate esclusivamente a specifici incentivi previsti direttamente dalla legge**

Come è noto, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 51 / 2011, hanno stabilito che sono sottratte dal vincolo di cui all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010 le risorse utilizzate per incentivare l'assunzione delle responsabilità nell'ambito della progettazione di opere e lavori pubblici (ai sensi dell'articolo 92 commi 5 e 6 del Dlgs 163 / 2006) e sono altresì sottratte le risorse destinate ad incentivare gli avvocati dipendenti dell'ente ed addetti all'avvocatura comunale per le cause con esito favorevole in cui sono stati patrocinatori dell'ente stesso (ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 14 settembre 2000)

Discorso diverso deve essere fatto, invece, per le risorse destinabili esclusivamente all'incentivo specifico previsto a favore dei dipendenti che hanno contribuito al recupero dell'evasione ICI. Queste, pur essendo a destinazione vincolata come le altre, sono però sottoposte al limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010 (si veda a tal proposito la già citata deliberazione n. 51 / 2011 delle sezioni riunite della corte dei conti) e per tale ragione non possono più essere trattate come delle semplici partite di giro, in quanto il loro ammontare influenza la consistenza complessiva delle altre risorse da destinare alla contrattazione decentrata.

**Come si vedrà l'ammontare della parte stabile del fondo 2016 è già di per se stessa superiore al limite massimo previsto ai sensi dell'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015 e pertanto in questa fase non possono essere iscritte risorse ai sensi da destinare in modo specifico alle recupero dell'evasione ICI.**

Ciò non toglie che la Giunta, in applicazione del regolamento di cui alla DGC n. 49 del 2011, potrà destinare all'incentivazione dell'attività di recupero dell'evasione ICI una quota di risorse, a patto però che a fronte di tali destinazioni siano apportate corrispondenti riduzioni della parte stabile del fondo.

In ultima analisi, cioè, gli incentivi per recupero di evasione ICI non possono essere finanziate con specifiche quote di parte variabili aggiuntive, ma dovranno essere finanziate con corrispondenti riduzioni della parte stabile del fondo 2016.

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Riduzione Personale ATA	-€ 38.421,00
Riduzione Esternalizzazione Igiene Urbana (dipendenti trasferiti nel 2005 e nel 2009)	-€ 43.596,58
Riduzione Esternalizzazione Farmacie e Refezione Scolastica	-€ 60.344,51
Riduzione per esternalizzazione ASP apportata nel fondo 2014: passaggio definitivo è avvenuto con decorrenza 01/06/2014 (29 dipendenti) 4311 * 29	-€ 125.019,00
Riduzione per esternalizzazione Servizio di trasporto scolastico e disabili: 4138,71 * 8 * 4 / 12	-€ 33.109,68
<b>Totale riduzioni</b>	<b>-€ 300.490,77</b>

Le riduzioni sopra evidenziate sono apportate alla parte stabile e sono relative ad altrettanti processi di esternalizzazione dei servizi.

A tal proposito si deve evidenziare che sul fondo 2016 rispetto al fondo 2015:

- impatta per intero la riduzione proquota per l'esternalizzazione del servizio scuolabus avvenuta con decorrenza 01/09/2015 per -€ 33.109,68.

**Il totale delle riduzioni della parte stabile nel 2016 è di -€ 300.490,77.**

A fronte di tale riduzione la parte stabile netta prima dell'applicazione dell'articolo 1 comma 236 ammonta ad € 1.062.876,43 (€ 1.363.367,20 - € 300.490,77).

Ai fini della verifica del rispetto dell'articolo 1 comma 236 è anche necessario considerare le risorse derivanti dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 2004 (Così dette PEO a bilancio che non sono state inserite nella parte stabile) per € 68.513,00 e le risorse di cui all'articolo 32 comma 7 del CCNL 2004 vincolate alle alte professionalità di cui all'articolo 10 del medesimo CCNL 2004 per € 6.764,51 (che non sono state inserite nella parte stabile).

**L'importo complessivo da verificare se coerente con il vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015 è quindi pari ad € 1.138.153,94.**

Infatti, come già detto nella sezione II del presente modulo, nessuna delle quote di parte variabili iscritte a fondo è da ricondurre al predetto vincolo di contenimento del trattamento economico accessorio.

In ordine alla portata applicativa dell'articolo 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 conviene partire dal dettato letterale di seguito riportato:

*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di*

*cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Sull'interpretazione e l'applicazione concreta della disposizione è intervenuta dapprima la circolare RGS n. 12 / 2016 che nella scheda tematica I.3 testualmente afferma:

***Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.***

***Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento.***

Come si può vedere già la RGS precisa che si tratta di un meccanismo di riduzione e contenimento del tutto simile a quello già applicato nel quadriennio 2011 – 2014 ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis primo periodo DL 78 / 2010, anche se l'anno base da prendere in considerazione non è più, ovviamente, l'anno 2010, ma piuttosto l'anno 2015.

Il meccanismo riduttivo in proporzione alla variazione del personale in servizio è il medesimo già elaborato con la circolare n. 12 / 2011 relativamente all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010 con l'unica, ma importante novità, rappresentata dall'inciso finale che consente di tener conto anche del personale assumibile in base alla normativa vigente.

A tal proposito dalla citata circolare 12 / 2016 si deduce che in fase di costituzione definitiva, prima di procedere alle liquidazioni inerenti all'attuazione del contratto decentrato per l'anno 2016, l'amministrazione deve procedere alla verifica dell'effettivo andamento delle cessazioni e delle assunzioni e conseguentemente ricalcolare il vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 legge 208 / 2015 sulla base di tale effettivo andamento.

Sulla corretta interpretazione dell'inciso finale del comma 236 si è anche pronunciata la sezione regionale della Lombardia della Corte dei Conti con il parere PAR 367 / 2016 sostenendo una linea parzialmente diversa rispetto a quella sostenuta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La corte in particolare precisa che al fine del calcolo della percentuale di riduzione si tiene conto anche delle assunzioni previste nel programma triennale dei fabbisogni adottato dalla Giunta in coerenza con i vincoli sulla spesa di personale e in coerenza con le facoltà assunzionali previste dalle disposizioni nel tempo vigenti.

Non solo, la corte afferma anche che non è necessario una rettifica a fine anno che tenga conto delle assunzioni concretamente effettuate, in quanto la necessità di detta verifica sull'andamento effettivo delle assunzioni, contrasta con il tenore letterale del comma 236 e vanificherebbe l'elemento innovativo rappresentato dall'inciso finale della norma.

Infatti, secondo la corte, la possibilità di tener conto delle assunzioni programmate, salva rettifica a

fine anno, era già la corretta modalità di comportarsi in costanza del pregresso vincolo disciplinato dall'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010 che non conteneva però un inciso analogo a quello del comma 236 della legge 208 / 2015;

In ogni caso nel Comune di Jesi le uniche assunzioni programmate nel 2016, dopo lo sblocco delle facoltà assunzionali (DGC n. 91 del 28 aprile 2016), sono quelle relative a tre unità di categoria D1 con profilo professionale di "istruttore direttivo di polizia municipale", a cui si è dato effettivo corso entro il 31 dicembre 2016, con la conseguenza che per l'anno 2016 non c'è differenza fra assunzioni programmate ed assunzioni concretamente effettuate e pertanto non c'è differenza fra seguire l'indirizzo interpretativo della Ragioneria Generale dello Stato o seguire l'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti sezione regionale della Lombardia;

Sulla portata applicativa del comma 236 vi è inoltre da dire che il tenore letterale della disposizione, in coerenza anche con la sua ratio, fa riferimento al trattamento economico accessorio del personale dipendente nel suo complesso, sia esso dirigenziale che non dirigenziale, senza alcuna necessaria distinzione fra l'uno e l'altro ai fini del calcolo della riduzione dello stesso in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

A conferma di ciò la già citata circolare RGS 12 / 2016 e il parere della Sezione Autonomie n. 34 / 2016, laddove trattano dell'oggetto a cui inerisce la riduzione prevista dal comma 236, fanno riferimento o al trattamento economico accessorio o alle risorse destinate alla contrattazione decentrata (*recitus* fondo), ma senza mai affermare che il vincolo debba necessariamente operare in modo disgiunto fra fondo del personale dirigenziale e fondo del personale dirigenziale;

Da ciò si può facilmente dedurre che è pienamente legittima una linea interpretativa che conduca al calcolo delle predetta riduzione prendendo come base il trattamento economico accessorio complessivo senza distinzione fra dipendenti e dirigenti e quindi prenda a riferimento congiuntamente il fondo dipendenti e il fondo dirigente, in quanto l'effetto voluto dal legislatore è quello di contenere il trattamento economico accessorio di tutti i dipendenti, compresi quelli con qualifica dirigenziale.

Peraltro nel Comune di Jesi, l'adozione della linea interpretativa che considera disgiuntamente il fondo dipendenti e il fondo dirigenti porterebbe a delle conseguenze paradossali, in quanto pur avendo l'amministrazione dato precisa attuazione a partire dal 2013 all'articolo 1 comma 557 lettera b) della legge 296 / 2006 e s.m.i., riducendo da 7 a 3 il numero dei dirigenti in servizio, con redistribuzione delle funzioni e delle responsabilità sui dirigenti rimasti, dovrebbe comunque apportare riduzioni al fondo dei dirigenti di portata tale per cui non sarebbe più possibile assicurare agli stessi dirigenti rimasti il livello di retribuzione di posizione goduto prima della redistribuzione delle funzioni e delle responsabilità conseguenti alla cessazioni di 4 dirigenti, con conseguente irrazionale penalizzazione per una azione di razionalizzazione peraltro auspicata da una norma di legge.

Pertanto l'amministrazione per quanto sopra affermato, darà attuazione all'articolo 1 comma 236 legge 208 / 2015 considerando congiuntamente i fondi dei dipendenti e dei dirigenti e considerando congiuntamente la variazione di personale senza distinzione fra dipendenti e dirigenti, assicurando la riduzione del trattamento economico accessorio complessivamente considerato.

L'esito della predetta applicazione è così determinato:

#### **Applicazione 2016 articolo 1 comma 236 legge 208 / 2015 (stabilità 2016)**

Variazione personale in servizio 2015 – 2016

Dipendenti non dirigenti al 1/1/2015	267
Dipendenti dirigenti al 1/1/2015	3,2

Totale dipendenti al 1/1/2015	270,2
Dipendenti non dirigenti al 31/12/2015	249
Dipendenti dirigenti al 31/12/2015	3
Totale dipendenti al 31/12/2015	252
<b>Semisomma 2015</b>	<b>261,1</b>

Dipendenti in servizio al 01/01/2016	248
Dirigenti in servizio al 01/01/2016	3
totale	251

Dipendenti in servizio al 31/12/2016	244
Dirigenti in servizio al 31/12/2016	3
totale	247

**Semisomma 2016** **249**  
**Variazione Percentuale** **-4,6342%**

percentuale di riduzione da applicare al trattamento economico accessorio complessivo (dirigenti + dipendenti) del fondo 2015

Accessori complessivo 2015	€ 1.305.729,28
Riduzione 2016	-€ 60.510,63
<b>Accessori massimo 2016</b>	<b>€ 1.245.218,65</b>

Fondo dirigenti 2016 € 136.136,95

**Fondo dipendenti massimo 2016** **€ 1.109.081,70**

**A riscontro del rispetto del comma 236 per l'anno 2016**

*somma del fondo dipendenti e fondo dirigenti* € 1.245.218,65

Il valore predetto non è superiore all'accessorio massimo complessivo per l'anno 2016

**Come si può vedere, la somma del fondo dipendenti e del fondo dirigenti è pari al limite massimo dell'accessorio complessivo per l'anno 2016, che ha sua volta è pari all'accessorio complessivo per l'anno 2015 (€ 1.305.729,28) ridotto del 4,6342% (€ 1.305.729,28 - (€ 1.305.729,28 \* 4,6342%) = € 1.245.218,65).**

L'accessorio massimo complessivo (dirigenti + dipendenti) per l'anno 2016 ammonta ad € 1.245.218,65 così ripartito: **€ 1.109.081,70 è il fondo massimo dei dipendenti non dirigenti** (a cui si possono aggiungere le quote di parte variabile non sottoposte a vincolo come le economie sul fondo per lo straordinario e le economie contrattuali dell'anno precedente) ed € 136.136,95 è il fondo massimo per i dirigenti relativo all'anno 2016.

Come si è in precedenza visto **l'importo complessivo da verificare ai sensi dell'articolo 1 comma**

**236 della legge 208 / 2015 per il fondo dipendenti è pari ad € 1.138.153,94.** ed è così composta:

- Parte Stabile al netto delle riduzioni per esternalizzazioni: € 1.062.876,43
- Risorse ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004: € 68.513,00
- Risorse destinate alle alte professionalità ai sensi dell'articolo 32 comma 7 CCNL 2004: € 6.764,51

L'importo di € 1.138.153,94 è superiore ad € 1.109.081,70 e conseguentemente la parte stabile del fondo va ulteriormente ridotta per la differenza (-€ 29.072,23), in quanto solo in questo modo viene rispettato il vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015:

- Parte Stabile al netto delle riduzioni per esternalizzazioni: € 1.033.804,19
- Risorse ai sensi della dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004: € 68.513,00
- Risorse destinate alle alte professionalità ai sensi dell'articolo 32 comma 7 CCNL 2004: € 6.764,51

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

**Risorse stabili nette: € 1.033.804,19 (Risorse della sezione I al netto di tutte le riduzioni di cui alla Sezione III)**

**Risorse Variabili: € 85.737,50 (Sezione II)**

Si ribadisce che le risorse variabili di cui sopra sono formate per € 77.599,94 dai risparmi sul fondo per lavoro straordinario (Articolo 15 comma 1 lettera m) 1 aprile 1999) e per € 8.137,56 dalle risorse non spese relative al fondo 2015 (articolo 17 comma 5 CCNL 1 aprile 1999).

Entrambe queste componenti sono escluse dal vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 della legge 208 / 2015.

**Totale fondo per le risorse decentrate anno 2015: € 1.119.541,69 (Modulo I)**

Se si aggiungono le risorse dei fondi complementari provenienti dal bilancio, ma sottoposti al vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 legge 208 / 2015, come quantificati nella successiva sezione V si ha che:

- Fondo Risorse decentrate 2016: € 1.119.541,69
- PEO a bilancio € 68.513,00 (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004)
- Alte Professionalità € 6.764,51 (articolo 32 comma 7 CCNL 2004)

**Totale risorse destinate al trattamento economico accessorio: € 1.194.819,20**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come specificato nella circolare RGS 25 / 2012, tale sezione è stata pensata per gli enti che utilizzano una contabilità del fondo al netto delle risorse allocate temporaneamente fuori fondo, come ad esempio le quote di fondo destinate alle PEO già attribuite o le quote di fondo destinate all'indennità di comparto.

Il comune di Jesi ha adottato una contabilità così detta al lordo di tali risorse, nel senso che espone nella parte costitutiva del fondo anche le risorse impiegate in trattamenti economici come le PEO o le indennità di comparto, in quanto tale tipo di contabilità, come del resto riconosciuto dalla medesima circolare 25 / 2012 (pagina 12), è più schematica e lineare perché espone sul lato dell'entrata del fondo tutte le risorse legittimamente disponibili e sul lato dell'uscite tutti i legittimi impieghi.

In questa sezione, per completezza, si possono però esporre **i così detti fondi complementari al fondo risorse decentrate, cioè i fondi che pur finanziati per la loro maggior parte con prelevamenti dal fondo risorse decentrate, sono però autonomi da questo e per una parte minoritaria del loro valore sono finanziati con risorse provenienti direttamente dal bilancio dell'ente.**

I fondi complementari al fondo risorse decentrate sono due e sono previsti dall'articolo 17 comma 2 lettere b) e c) del CCNL 1 aprile 1999.



Essi sono il fondo per il finanziamento delle Progressioni Economico Orizzontali (Fondo PEO) previsto dalla lettera b) e il fondo per il finanziamento delle Posizioni Organizzative (Fondo PO) previsto dalla lettera c).

#### **Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali**

Sul fondo PEO confluiscono tutte le risorse che sono necessarie per erogare le Progressioni Economiche Orizzontali attribuite nell'ente.

La quota maggioritaria di tale fondo PEO è rappresentata da prelevamenti dalla parte stabile del fondo risorse decentrate, mentre una quota minoritaria è formata da risorse provenienti direttamente dal bilancio e conteggiate in applicazione della dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22 gennaio 2004 (così detti oneri contrattuali sulle singole posizioni economiche già in essere all'atto della stipulazione del CCNL).

Per l'anno 2016, considerato che non ci sono state nuove PEO, il relativo fondo è composto dalle risorse che sono state necessarie per erogare le PEO già riconosciute ed attribuite negli anni passati.

Pertanto il fondo PEO 2016 è così composto:

Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004 (a carico diretto del bilancio):	€ 68.513,00
Prelevamenti dal fondo risorse decentrate per coprire la spesa PEO:	€ 316.498,41
<b>FONDO PEO 2016</b>	<b>€ 385.011,41</b>

Si deve precisare che nel 2016, non essendovi nuove PEO, l'ammontare del fondo corrisponde alle PEO in essere effettivamente erogate nel 2016.

#### **Fondo per le Posizioni Organizzative**

Sul fondo per le Posizioni Organizzative (APO) confluiscono tutte le risorse che sono necessarie per erogare la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, comprese le posizioni organizzative appartenenti all'area delle alte professionalità.

La quota maggioritaria di tale fondo APO è rappresentata da prelevamenti dalla parte stabile del fondo risorse decentrate, mentre una quota minoritaria è formata da risorse provenienti direttamente dal bilancio e conteggiate in applicazione dell'articolo 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004 fino ad un massimo dello 0,2% del monte salari 2001 (che tale ultima quota non faccia parte del fondo risorse decentrate lo stabilisce l'ARAN con il parere RAL 297).

Articolo 32 comma 7 CCNL 2004 pari allo (a carico diretto del bilancio): € 6.764,51

Prelevamenti dal fondo risorse decentrate per coprire la spesa APO: € 116.572,07 (solo retribuzione di posizione)

**Totale Fondo APO 2016** **€ 123.510,25**

È il caso di precisare che l'ammontare del fondo delle posizioni organizzative sarà integrato con le risorse che saranno necessarie per erogare la retribuzione di risultato determinata all'esito del processo valutativo relativo all'annualità 2016.

Sia in relazione al fondo PEO che in relazione al fondo PO le quote prelevate dal fondo risorse decentrate risulteranno sul lato delle uscite di detto ultimo fondo, così come sarà evidenziato nel modulo II sezione I della presente relazione.

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riporta letteralmente quanto specificato nella circolare RGS 25 / 2012:

*Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale ....). È poi anche possibile che il contratto*

*integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.*

## **1 – Risorse non regolate dall'integrativo annuale 2016**

### *1.1 – trattamenti necessariamente a carico della parte stabile*

Progressioni Economiche (quota prelevata dal fondo risorse decentrate)	€ 316.498,41
Posizioni Organizzative (quota prelevata dal fondo risorse decentrate)(Posizione)	€ 116.572,07
Indennità di comparto	€ 122.196,45
Indennità asilo nido	€ 18.444,06
<b>Totale</b>	<b>€ 573.710,99</b>

### *1.2 – trattamenti NON necessariamente a carico della parte stabile*

Turno	€ 60.826,01
Reperibilità	€ 42.323,68
Articolo 24	€ 4.214,67
Rischio	€ 7.789,00
Disagio	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 115.153,36</b>

**Totale punto 1** € **688.864,35**

Come si può vedere le risorse non regolate nell'integrativo annuale 2016 sono state distinte in due aggregati:

1. le voci di spesa che devono essere obbligatoriamente finanziate con la sola parte stabile del fondo (€ 573.710,99) [Parere ARAN RAL 1714]
2. le voci di spesa per cui non è obbligatorio il finanziamento con la sola parte stabile (€ 115.153,36) [Parere ARAN RAL 1352]

Tale distinzione sarà effettuata anche nell'ambito delle risorse regolate dal contratto decentrato (Sezione II)

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Anche in tal caso si riporta testualmente l'indicazione della circolare RGS 25 / 2012:

*In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.)*

## **2 – risorse regolate dal contratto integrativo annuale per l'anno 2016**

**Attenzione le cifre di seguito esposte sono delle ipotesi di spesa elaborate tenendo conto dei criteri dettati dal contratto; in sede di conteggio definitivo la distribuzione dei valori potrebbe essere diversa, ciò che non cambierà è il totale.**

*2.1 - Spese per cui è obbligatorio il finanziamento con la sola parte stabile*

Fondo Posizioni Organizzative (Retribuzione di Risultato)	€ 28.659,95
<b>Totale 2.1</b>	<b>€ 28.659,95</b>

*2.2 – Spese per cui NON è obbligatorio il finanziamento con la sola parte stabile*

01 – Maneggio Valori	€ 1,776,44
02 – Specifiche Responsabilità lettera i]	€ 5.250,00
03 – Specifiche Responsabilità lettera f]	€ 43.666,53
04 – Progetto Asilo Nido	€ 3.891,87
06 – messi notificatori	€ 156,06
06bis – produttività speciale convenzioni	€ 10.000
09 – Evasione ICI	€ 8.494,61
07 – Produttività	€ 323.781,88
<b>Totale 2.2</b>	<b>€ 397.017,39</b>
<b>Totale punto n. 2</b>	<b>€ 425.677,34</b>

Anche in questo caso le risorse regolate nel presente contratto decentrato sono distinte in due aggregati:

- 1 le voci di spesa che devono essere obbligatoriamente finanziate con la sola parte stabile del fondo (€ 28.659,95) [Parere ARAN RAL 1714]
- 2 le voci di spesa per cui non è obbligatorio il finanziamento con la sola parte stabile (€ 397.017,39) [Parere ARAN RAL 1352]

Da notare che il totale di cui al punto n. 2 quadra perfettamente con le risorse a disposizione della contrattazione decentrata per l'anno 2016 come accertate con la determina n. 506/2017;

È il caso di precisare che dalla parte stabile del fondo risorse decentrate sono state prelevate e accantonate € 5000 come una sorta di fondo errori ed imprevisti eventualmente verificatesi in sede di attuazione del CCDI 2016; se tale risorse non dovessero essere effettivamente utilizzate saranno rimesse al fondo per l'anno 2017 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 comma 5 CCNL 1 aprile 1999.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono risorse del fondo costituito non regolate nel presente contratto decentrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non regolate alla contrattazione integrativa: € 688.864,35 (Sezione I)

Totale destinazioni regolate dalla contrattazione integrativa: € 425.677,34 (Sezione II)

Fondo Errori ed imprevisti: € 5.000 (Sezione II)

Totale risorse ancora da regolare € 0 (Sezione III)

### **Totale Risorse Destinate: € 1.119.541,69 (Modulo II)**

#### **Quadratura Modulo I (Entrate del Fondo) con Modulo II (Uscite del Fondo)**

Totale Entrate da Modulo I: € 1.119.541,69

Totale Uscite da Modulo II: € 1.119.541,69

Le entrate del fondo sono uguali alle uscite del fondo e pertanto viene rispettato il vincolo generale previsto dall'articolo 40 comma 3 quinquies quinto periodo del dlgs 165 / 2001 in forza del quale **“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”**

Non solo, se si aggiungono le risorse dei fondi complementari provenienti dal bilancio, ma sottoposti al vincolo di cui all'articolo 1 comma 236 bis legge 208 / 2015, come quantificati nella sezione V del modulo I si ha che:

- Spesa a carico del Fondo Risorse decentrate 2016: € 1.119.541,69
- Spesa PEO a carico diretto del bilancio € 68.513,00 (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004)
- Alte Professionalità a carico diretto del bilancio € 6.764,51 (articolo 32 comma 7 CCNL 2004)

La spesa complessiva per trattamento economico accessorio ammonta ad € 1.194.819,20 e quadra perfettamente con il totale delle risorse disponibili come quantificate nella sezione IV del modulo I.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Tale sezione è stata pensata per gli enti che utilizzano una contabilità del fondo al netto delle risorse obbligatoriamente da finanziare con la parte stabile.

Il comune di Jesi utilizza una contabilità del fondo al lordo di dette risorse e pertanto tale sezione può non essere compilata.

Si richiamano in ogni caso le considerazioni già effettuate nella sezione V del Modulo I.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La circolare RGS 25 / 2012 afferma che in questa sezione bisogna attestare in modo motivato il rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

**Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e**

**continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Come risulta dalle sezioni I e II del Modulo II le risorse che devono essere finanziate con la sola parte stabile ammontano ad € 573.710,99 (Sezione I) + € 28.659,95 (Sezione II) = € **602.370,94**

Come risulta dalla sezione IV del modulo I le risorse di parte stabili nette ammontano ad € **1.033.804,19**.

Il vincolo è stato quindi ampiamente rispettato (incidenza del 58,50%)

**Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Si richiama quanto già affermato alla lettera e) della relazione illustrativa.

**Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Il contratto decentrato per il 2016 non prevede alcuna progressione economica orizzontale.

**Modulo III - schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tab 1 – costituzione del fondo**

<b>Tipo risorse</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Risorse Storiche	€ 981.594,32	€ 981.594,32	0,0000%
Incrementi Contrattuali	€ 202.907,18	€ 202.907,18	0,0000%
Altre risorse con carattere di certezza e stabilità	€ 178.865,70	€ 168.956,97	5,8646%
<b>Totale Risorse Stabili</b>	<b>€ 1.363.367,20</b>	<b>€ 1.353.458,47</b>	<b>0,7321%</b>
Risorse variabili sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 2010	€ 0,00	€ 12.658,51	
Risorse variabili non sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 2010	€ 85.737,50	€ 86.376,16	-0,7394%
<b>totale risorse variabili</b>	<b>€ 85.737,50</b>	<b>€ 99.034,67</b>	<b>-13,43%</b>
Decurtazioni per Esternalizzazioni (per l'anno 2015 include anche l'articolo 9 comma 2 bis ultimo periodo)	-€ 300.490,77	-€ 278.417,65	7,9281%
Decurtazione articolo 1 comma 236 legge 208 / 2015	-€ 29.072,23	€ 0,00	
<b>Totale Decurtazioni</b>	<b>-€ 329.563,00</b>	<b>-€ 278.417,65</b>	<b>19,8582%</b>
<b>Risorse del fondo</b>	<b>€ 1.119.541,69</b>	<b>€ 1.174.075,49</b>	<b>-4,9977%</b>
PEO a bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004)	€ 68.513,00	€ 68.513,00	0,0000%
Alte professionalità (articolo 32 comma 7 CCNL 2004)	€ 6.764,51	€ 6.764,51	0,0000%
<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>€ 1.194.819,20</b>	<b>€ 1.249.353,00</b>	<b>-4,70%</b>

**Tab 2 – Destinazione del fondo**

<b>Tipo risorse</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 688.864,35	€ 725.025,71	<b>-4,9876%</b>

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 430.677,34	€ 449.049,78	-5,0141%
(eventuali) Destinazioni da regolare	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Risorse del fondo</b>	<b>€ 1.119.541,69</b>	<b>€ 1.174.075,49</b>	<b>-4,9977%</b>
PEO a bilancio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004)	€ 68.513,00	€ 68.513,00	0,0000%
Alte professionalità (articolo 32 comma 7 CCNL 2004)	€ 6.764,51	€ 6.764,51	0,0000%
<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>€ 1.194.819,20</b>	<b>€ 1.249.353,00</b>	<b>-4,70%</b>

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

*Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.*

Le somme del fondo non regolate dal presente contratto decentrato sono state pagate ed imputate sulle singole voci di bilancio 2016 relative agli stipendi del personale dipendente.

Le risorse regolate dal presente contratto decentrato, invece, tenuto conto che il fondo relativo al trattamento accessorio del personale dipendente relativo all'anno 2016 non è stato erogato, né è stato sottoscritto entro il 31/12/2016 un accordo decentrato, sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e sono utilizzabili previo accordo decentrato.

Infatti in base al punto 5.2 del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2 del dlgs 118 / 2011, per le spese di personale l'imputazione dell'impegno avviene nel modo seguente: *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato*

che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce".

Con la determinazione n. 503 del 21/04/2017, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2016 per l'erogazione del trattamento accessorio del personale dipendente, è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato, già accantonato a tal fine per 637.073,52 compresi contributi ed IRAP

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

*In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.*

## Verifica amministrativa sulle economie contrattuali del fondo 2015

### Disponibilità

Determinazione n. 1344 del 09/11/2016

La parte stabili è al netto di tutte le riduzioni obbligatorie

	<b>2015</b>
Parte Stabile	€ 1.075.040,82
PEO a bilancio	€ 68.513,00
Alte professionalità	€ 6.764,51
Quote variabili per ICI	€ 12.658,51
<b>Totale</b>	<b>€ 1.162.976,84</b>
Economie Contrattuali	€ 4.517,42
Economie Fondo Straordinario	€ 81.858,74
<b>Totale</b>	<b>€ 86.376,16</b>
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 1.249.353,00</b>

### Impieghi effettivi

Alte professionalità	€ 6.764,51
	<u>di cui</u>
Posizione	€ 5.164,51
Risultato	€ 1.600,00

### **Accessorio Non Regolato nel CCDI 2015**

Progressioni Economiche	€ 419.873,19
Posizioni Organizzative (Posizione)	€ 112.981,23



Indennità di comparto	€ 128.833,79
Indennità asilo nido	€ 18.939,97
Altre indennità fisse	€ 0,00
Turno	€ 61.222,73
Reperibilità	€ 39.216,92
Articolo 24	€ 4.753,39
Rischio	€ 7.440,00
Disagio	€ 277,49
<b>Totale</b>	<b>€ 793.538,71</b>

**Accessorio Regolato da CCDI 2015 – determinazione n. 1502 del 13/12/2016 e determinazione n. 1441 del 01/12/2016 (ICI)**

Evasione ICI	€ 12.658,51
Maneggio Valori messi notificatori	€ 1.792,68
	€ 264,72
miglioramento servizi scuolabus	€ 533,34
Progetti Asilo Nido	€ 3.736,68
Specifiche	
Responsabilità Particolari	€ 50.340,22
Responsabilità	€ 5.475,00
Risultato PO	€ 27.759,51
Produttività specifica convenzioni	€ 19.736,49
Produttività	€ 318.615,07
<b>Totale</b>	<b>€ 440.912,22</b>

**Totale erogato** € **1.241.215,44**

<b>Economie Contrattuali su fondo 2015 (€ 1.249.353,00 - € 1.241.215,44)</b>	<b>€ 8.137,56</b>
--	-------------------

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

*Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.*

Come meglio specificato nel Modulo II, sezione I, il fondo 2016 già erogato ammonta ad € 688.864,35. Tali risorse sono già state impegnate come indicato nella determina dirigenziale n. 386 del 22/03/2016 e liquidate.

La quota di fondo 2016 regolata dalla contrattazione integrativa, Modulo II, sezione II, pari a € 430.677,34 vincolata nell'avanzo di amministrazione di cui al rendiconto 2016, è stata riscritta nel bilancio di previsione 2016 con variazione approvata con determinazione del dirigente n. 503 del 21/04/2017.

Il dettaglio della copertura finanziaria è il seguente:

<b>Codice meccanografico DL.118</b>	<b>Codice voce di bilancio DL.118</b>	<b>Descrizione Voce</b>	<b>stanziamento</b>
0101101	10111021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI - RELAZIONI ESTERNE VOCI COMUNI	1.420,25
0101101	10111022	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI - SUPPORTO ORGANI POLITICI	1.535,93
0101101	10111023	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI - RELAZIONI ESTERNE	8.060,95
0102101	10211022	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE GENERALE VOCI COMUNI	2.840,51
0102101	10211023	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE UFFICI SEGRETERIA GENERALE	5.887,74
0102101	10211024	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE AFFARI GENERALI - BANDI GARE E LEGALE	5.169,16
0102101	10211025	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE AFFARI GENERALI PROTOCOLLO ARCHIVIO MESSI	14.250,51
0103101	10311021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE SERVIZI FINANZIARI- BILANCIO CONTABILITA' CONTROLLO DI GESTIONE	26.241,99
0103101	10311022	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO CENTRO ACQUISTI	11.288,74
0103101	10311024	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE SERVIZI FINANZIARI - SERVIZI CONTABILI VOCI COMUNI	2.840,51
0104101	10411021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI - TARI	9.791,65
0104101	10411022	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI - IMU	17.023,72
0104101	10411023	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICIO TRIBUTI - VOCI COMUNI	2.130,38
0105101	10511021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE PATRIMONIO	6.143,72
0106101	10611021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE UFFICIO TECNICO	26.655,64
0107101	10711021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI	24.688,17

0108101	10811021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE SVILUPPO RISORSE TECNOLOGICHE	14.686,65
0110101	11011021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	24.510,95
0111101	11111021	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE UFFICIO TECNICO - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	7.609,40
0111101	11111023	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO FISSO E VARIABILE PERSONALE AFFARI GENERALI - USCIERATO	29.245,93
0201101	20111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICI GIUDIZIARI	9.583,61
0301101	30111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE	55.698,36
0407101	40711021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIRITTO ALLO STUDIO	9.661,06
0502101	50211021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE BIBLIOTECHE	13.280,90
0502101	50211022	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE PINACOTECA	10.027,20
0502101	50211024	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ATTIVITA' CULTURALI VARIE	3.237,23
0601101	60111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE IMPIANTI SPORTIVI	5.154,22
0801101	80111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	14.605,68
0802101	80211021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SPORTELLI URBANISTICA	9.594,10
0902101	90211021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE	6.028,04
0902101	90211022	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VERDE PUBBLICO	9.198,53
1005101	100511021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VIABILITA'	12.087,49
1005101	100511022	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	3.951,86
1101101	110111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE PROTEZIONE CIVILE	1.535,93
1201101	120111021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ASILI NIDO (Voci comuni)	3.071,86
1201101	120111022	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE ASILI NIDO	43.253,23
1209101	120911021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	7.890,38
1402101	140211021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	7.023,72
1404101	140411021	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO PERSONALE UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO	5.418,42

1404101	INDENNITA' E SALARIO ACCESSORIO	
	PERSONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E	
140411022	SVILUPPO ECONOMICO (voci comuni)	2.840,51
	totale	475.164,83

Jesi . 05/05/2018

Il dirigente Area Risorse Finanziarie

Dott. Gianluca Della Bella

